



Tutti conoscono gli spazzacamini, vestiti di nero e noti per portare fortuna. Questi professionisti sono sempre in viaggio. Si occupano della pulizia periodica di riscaldamenti a olio combustibile, a gas o a legna nelle case, nelle industrie e negli edifici pubblici. Sanno effettuare la manutenzione di diversi sistemi di riscaldamento e salgono sui tetti per pulire i camini. Gli spazzacamini si assicurano anche che gli impianti e gli edifici siano conformi alle norme di protezione antincendio. Analizzano i fumi dei riscaldamenti a olio combustibile e a gas tramite speciali apparecchi di misurazione e controllano la cenere dei camini a legna. La maggior parte delle ditte di spazzacamini impiega da due a dieci collaboratori, che svolgono i loro compiti in maniera autonoma e sono quindi abituati ad assumersi responsabilità. La professione di spazzacamino richiede una buona condizione fisica e attitudine alla tecnica. Per i controlli presso i clienti è necessario amare il contatto con le persone e lavorare in maniera ordinata.



## SPAZZACAMINO

AFC

# Impianti impegnativi dal punto di vista tecnico

Daniela Abächerli, 18 anni

Al 3° anno di tirocinio come spazzacamino

Ritratto

**Daniela Abächerli viaggia molto: quasi ogni ora cambia il suo luogo di lavoro e quindi la sua clientela. Non avrebbe mai pensato che la professione di spazzacamino potesse essere così variegata e così impegnativa dal punto di vista tecnico.**

La giornata lavorativa di Daniela Abächerli inizia alle 7.00 di mattina. «Ma finiamo già alle 16.00 e i dieci minuti che impiego per fare la doccia fanno parte del tempo di lavoro», sottolinea la ragazza. «Siamo un team di quattro persone: il mio capo, una spazzacamino diplomata e due apprendisti, al 1° e al 3° anno di formazione.»

**In giro soli con tanta responsabilità**  
Al mattino la giovane spazzacamino riceve dal suo capo una lista con i lavori da svolgere. Quest'ultimo le fornisce anche altre informazioni, come il tipo di riscaldamento e le particolarità di cui deve tenere conto. «Se mi capita di non saper fare qualcosa, il mio capo è sempre nelle vicinanze oppure risolvo il problema grazie alle schede tecniche. Portiamo sempre con noi, raccolte in un classificatore, le schede di tutti i più comuni sistemi di riscaldamento.»



Da quando Daniela ha la patente dell'auto, le capita sempre più spesso di spostarsi da sola, sempre sotto la supervisione della persona responsabile.

La professione di spazzacamino richiede un'elevata capacità di lavorare in autonomia, perché una volta pulito l'impianto di riscaldamento occorre anche essere in grado di rimontarlo nel modo corretto. «Posso dire di aver finito solo quando tutto funziona perfettamente», afferma Daniela. Ma è questo che rende il lavoro davvero entusiasmante. «Amo i cambiamenti. Da un cliente pulisco il riscaldamento a legna meccanicamente con scopa per camino, spazzola e scovolo; un lavoro di pura forza fisica. Dal cliente successivo trovo invece un piccolo e moderno impianto murale

in cantina. Qui è necessaria un'elevata concentrazione, al fine di riposizionare correttamente dopo la pulizia tutte le parti e i cavi in uno spazio così piccolo.» La spazzacamino sostituisce anche guarnizioni, camere di combustione difettose, tubi della stufa e candele di accensione. Le grandi riparazioni non rientrano nei compiti degli spazzacamini. In tal caso mettono in contatto il cliente con una ditta specializzata.

## Fare una buona impressione

«Spesso le persone sono bendisposte e a volte mi invitano a bere il caffè in cucina», afferma l'apprendista spazzacamino. Daniela è felice se i clienti sono soddisfatti del suo lavoro. «Mi piace fare un'impressione positiva e condividere il mio sapere», afferma. Visto che nella sua regione ci sono ancora tanti riscaldamenti a legna, le succede spesso di dare consiglio ai suoi clienti su come accendere il fuoco e su come stoccare la legna.

A scuola e durante i corsi interaziendali la ragazza impara a conoscere dal lato teorico problemi specifici di diversi sistemi di riscaldamento e utilizza queste conoscenze anche nel lavoro in ditta. «È già capitato di insegnare ai miei colleghi nuovi metodi di lavoro», afferma. «Sono sorpresa positivamente dalla formazione. È molto variegata e tecnicamente più impegnativa di quanto pensassi». Daniela deve impegnarsi anche per la scuola professionale, soprattutto nelle materie protezione antincendio e combustione.



# Caldaia a olio combustibile e forni per pizze

Quentin Modoux, 23 anni

Spazzacamino

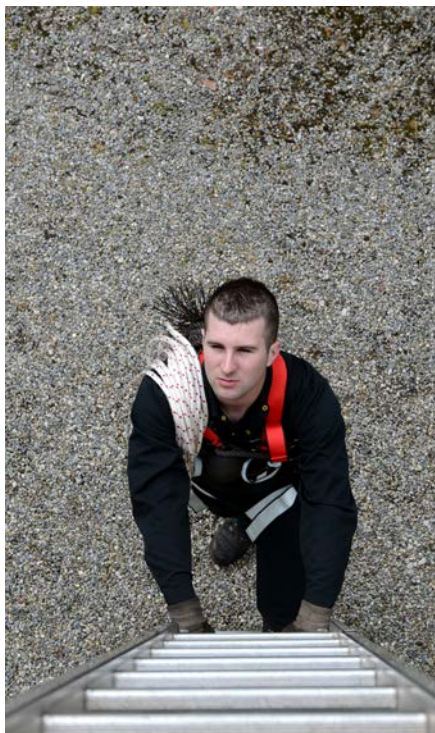
Ritratto

**Gli spazzacamini sono richiesti anche in città. Quentin Modoux lavora a Ginevra. Con il suo furgoncino, fa il giro degli immobili e delle case per controlli regolari. Con il tempo, il giovane ha imparato a conoscere a memoria la cartina delle strade della sua zona di attività.**

Tramite una chiave passepartout Quentin Modoux entra nel locale caldaia di un immobile in locazione. Spegne la grande caldaia a olio combustibile e la apre per esaminare il suo interno con una torcia. «Questo impianto è regolato molto bene, c'è poca fuliggine, si vede quasi il metallo», commenta compiaciuto. «La fuliggine è un isolante. Quando si deposita sulle pareti provoca uno spreco d'energia. Bisogna quindi rimuoverla. Il mio mestiere contribuisce anche alla protezione dell'ambiente.»

## Spazzole, aspiratori e polverizzatori

Con uno sguardo, Quentin valuta il materiale di cui avrà bisogno e va a prendere quanto



necessario nel suo furgoncino. Con l'aiuto di una spazzola di nylon fissata alla fine di una lunga asta, inizia a spazzolare il camino dal basso. «Di solito salgo sul tetto, è più facile. Ma visto che oggi piove, lo faccio da qui.»

Munito di guanti, occhiali e una maschera, il giovane si dedica poi alla caldaia: spazzola vigorosamente il bruciatore e i piccoli tubi e poi, tramite un aspiratore, elimina la polvere che cade. Sul retro dell'impianto, spazzola il tubo di scarico dei fumi e il collettore per la

cenere. Infine, aspira tutta la fuliggine che si è depositata sul pavimento. «Quando vado in una villetta o in un salotto, devo fare attenzione a non sporcare. Certi clienti hanno dei tappeti bianchi!», dice sorridendo. «Proteggero il pavimento con dei tessuti e mi copro le scarpe se sono bagnate.»

Quentin cambia strumenti per passare alla pulizia alcalina. Con l'aiuto di un polverizzatore, ricopre l'interno dell'impianto con un prodotto che scioglie i resti di fuliggine proteggendo le superfici. Poi recupera il liquido, nero per la sporcizia, con un aspiratore speciale. Prima di richiudere la caldaia, spruzza un lubrificante sulla guarnizione della porta affinché rimanga flessibile e quindi stagna.

«Ogni due anni, gli impianti devono essere sottoposti a un test antinquinamento», aggiunge lo spazzacamino. «Tramite una sonda analizzo i tassi di monossido di carbonio, di ossido di azoto e di diossido di carbonio, nonché le perdite di calore. Se i valori legali non sono rispettati, il cliente deve regolare il suo impianto o sostituirlo.»

## Grande autonomia

Oltre al titolare, la ditta per cui lavora Quentin conta altri quattro spazzacamini e un apprendista. Il giovane dispone del suo furgoncino e lavora la maggior parte del tempo da solo: «Apprezzo questa indipendenza», ammette. «Ricevo le liste degli indirizzi per le settimane seguenti. Sta poi a me organizzare i giri e avvisare le persone del mio arrivo.»

A seconda degli interventi, lo spazzacamino visita sei-sette clienti al giorno. «La nostra ditta si occupa di diversi immobili in locazione, villette e qualche industria. Si tratta nella maggior parte dei casi di caldaie a olio combustibile o a gas, di camini da salotto o di forni a legna, ma ci sono anche alcune specialità come forni per pizze, forni di verniciatura per le carrozzerie o affumicatori per carne... La mia professione è molto variata!»



# Professionisti richiesti

Prospettive



Molte persone pensano che quello dello spazzacamino sia un lavoro molto sporco. È vero, le mani sono ancora nere a furia di spazzolare, ma meno spesso che in passato grazie agli impianti di riscaldamento moderni. D'altronde il lavoro deve essere effettuato nella maniera più ordinata possibile, in modo da evitare scocciature ai clienti.

Gli spazzacamini svolgono una professione a volte faticosa. Lavorano in piedi tutta la giornata, in taluni casi devono trasportare, ad esempio, il materiale ingombrante in cantina e poi riportarlo fuori, anche la pulizia dei tubi con la spazzola richiede forza.

## Buone prospettive d'impiego

Ogni anno, in Svizzera, una sessantina di giovani ottiene l'AFC e tra questi il 10% è di sesso femminile. A volte, due ditte con specializzazioni diverse si uniscono per formare un apprendista. Quasi tutti i professionisti qualificati trovano un lavoro nella loro regione. Tuttavia, alcuni cambiano settore d'attività e passano al servizio di riparazione presso ditte di riscaldamento o alla vendita di impianti di riscaldamento.

Gli spazzacamini lavorano in piccole ditte che hanno da due a dieci collaboratori. Generalmente si spostano da soli per pulire e con-

trollare gli impianti presso i clienti. I titolari si occupano della pianificazione e dei lavori amministrativi e gli spazzacamini si recano dai clienti secondo un piano definito. Questi professionisti possono anche lavorare in maniera totalmente autonoma, dalla presa di contatto con il cliente fino alla fatturazione.

## La questione delle concessioni

In alcuni cantoni della Svizzera la ditta di spazzacamino deve ottenere una concessione per poter operare in determinate zone, nelle quali ha il diritto esclusivo di intervenire. Riceve quindi una concessione. In altri cantoni, invece, non esiste l'attribuzione di aree, ma le ditte devono richiedere un'autorizzazione per poter proporre i loro servizi: la condizione per il rilascio di un'autorizzazione può essere il diploma federale.

Se uno spazzacamino desidera mettersi in proprio, deve quindi informarsi sulle regole in vigore nella regione in cui intende lavorare.

## Gli spazzacamini si perfezionano

Esiste un'importante offerta di perfezionamento in numerosi settori: controllo della combustione, protezione antincendio, servizio, riscaldamenti a gas e bruciatori a olio, riscaldamento/aerazione/climatizzazione o ancora

sicurezza sul lavoro. Gli spazzacamini interessati a una formazione continua più lunga svolgono spesso un esame di professione e in seguito un esame professionale superiore per ottenere ad esempio il diploma federale di maestro o maestra spazzacamino, che prepara all'esercizio indipendente della professione.

## Una professione in mutamento

I moderni impianti di riscaldamento hanno aumentato la parte tecnica del mestiere. Il lavoro di spazzacamino contribuisce non soltanto alla prevenzione degli incendi, ma anche alla protezione dell'ambiente e al risparmio energetico. Questi professionisti portano sul luogo di lavoro sia sonde e apparecchi di misurazione, sia spazzole e scope. Devono inoltre essere aggiornati sui sistemi di riscaldamento senza combustibili fossili, come i sistemi geotermici o solari. Adattano le loro attività a queste evoluzioni. Così capita che puliscano ad esempio gli impianti di ventilazione nelle industrie o negli edifici Minergie.

## Spazzacamino: una professione che fa per me?

Ecco alcuni spunti di riflessione.

### Mi piace il contatto con le persone

Gli spazzacamini si spostano molto e incontrano numerosi clienti. Sanno essere cordiali e forniscono volentieri informazioni in caso di domande.

### Ho buone attitudini tecniche

Esiste un gran numero di impianti di riscaldamento, uno più complesso dell'altro. Bisogna essere in grado di smontarli prima di pulirli, ma anche di rimontarli e di rifarli funzionare.

### Ho una buona forma fisica

Trasportare il materiale in cantina, pulire i tubi con la forza delle braccia, salire sui tetti per pulire i camini: questa professione richiede una certa resistenza fisica.

### So lavorare in modo preciso e accurato

Per soddisfare i clienti, gli spazzacamini fanno in modo di non lasciare tracce del loro passaggio. Proteggono la superficie di lavoro e si occupano della manutenzione dell'interno del camino con una cura particolare.

### Non ho paura di sporcarmi

Gli spazzacamini non finiscono più le loro giornate di lavoro neri dalla testa ai piedi, ma possono sporcarsi le mani, nonostante i guanti, pulendo la fuliggine o i residui di olio combustibile.



### IMPRESSUM

1<sup>a</sup> edizione 2016

© CSFO 2016, Berna. Tutti i diritti riservati.

#### Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale |  
orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO  
CSFO Edizioni, [www.csfo.ch](http://www.csfo.ch), [edizioni@csfo.ch](mailto:edizioni@csfo.ch)  
Il CSFO è un'istituzione della CDPE.

**Direzione del progetto:** Véronique Antille, Peter Kraft, Alessandra Truaisch, CSFO

**Interviste e redazione:** Fanny Mülhauser, Regula Luginbühl, Alessia Schmocker, Alessandra Truaisch, CSFO

**Traduzione:** Christa Petrimpol, Assofide SA, Locarno

**Revisione testi:** Dario Röhthlisberger, maestro spazzacamino e insegnante SPAI;

Beatrice Tognola-Giudicetti, UOSP Bellinzona

**Foto:** Thierry Parel, Ginevra; Maurice K. Grünig, Zurigo; Alessandra Rime, Roveredo

**Concetto grafico:** Viviane Wälchli, Zurigo

**Realizzazione:** Roland Müller, CSFO

**Stampa:** PCL Presses Centrales SA, Renens

**Distribuzione, servizio clienti:**

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen

Tel. 0848 999 002, Fax +41 (0)31 320 29 38, [distribuzione@csfo.ch](mailto:distribuzione@csfo.ch), [www.shop.csfo.ch](http://www.shop.csfo.ch)

**Numero articolo:** FE3-3093 (esemplare singolo), FB3-3093 (plico da 50)

Il pieghevole è disponibile anche in francese e in tedesco.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte.

Con il sostegno della SEFRI.

## Formazione professionale di base

**Requisiti:** avere terminato la scolarità obbligatoria.

**Durata:** 3 anni.

**Formazione pratica:** presso una ditta di pulizia dei camini.

**Formazione teorica:** un giorno alla settimana alla Scuola professionale artigianale industriale (SPAI) in media un giorno a settimana.

**Corsi interaziendali:** dalle 20 alle 28 giornate distribuite sui 3 anni.

**Materie professionali:** controllo e pulizia di impianti tecnici di aerazione e termo-tecnici; controllo di impianti termo-tecnici secondo le prescrizioni legali; consulenza alla clientela ed eliminazione guasti; organizzazione del lavoro, sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale.

**Titolo ottenuto:** Attestato federale di capacità (AFC) di spazzacamino.

## Maturità professionale

In caso di buoni risultati scolastici è possibile preparare la maturità professionale durante la formazione professionale oppure dopo aver conseguito l'AFC, secondo modalità che variano da un cantone all'altro. Questo titolo permette di accedere direttamente o con procedura d'ammissione alle scuole universitarie professionali (SUP).

## Formazione continua, perfezionamento

- **Corsi** organizzati da associazioni professionali, scuole, Cantoni o fornitori (p. es. protezione antincendio, controllo di installazioni specifiche, nuovi impianti, ecc.)
- **Esame per conseguire l'attestato professionale federale (APF)**, ad esempio di caposquadra spazzacamino, di controllore/a di impianti a combustione o di specialista in sistemi termici
- **Esame professionale superiore (EPS)** per conseguire ad esempio il diploma di maestro/a spazzacamino o di maestro/a in riscaldamenti
- **Scuola specializzata superiore (SSS)** per conseguire il diploma di tecnico/a SSS (ad esempio in tecnica degli edifici)
- **Scuola universitaria professionale (SUP)** per conseguire ad esempio un bachelor in ingegneria



## Per saperne di più

[www.orientamento.ch](http://www.orientamento.ch), portale svizzero dell'orientamento professionale, universitario e di carriera. Descrizione delle professioni, informazioni su formazioni e perfezionamenti, posti di tirocinio

[www.spazzacamino.ch](http://www.spazzacamino.ch), Associazione svizzera dei maestri spazzacamini (ASMS)

[www.scst.ch](http://www.scst.ch), Società Cantonale Spazzacamini Ticino (SCST)



### Pianificazione del lavoro

I diversi compiti sono suddivisi tra i collaboratori e le collaboratrici, che poi nella maggior parte dei casi si recano da soli sul posto.



### Sceita degli utensili

Ogni impianto necessita di un equipaggiamento particolare. Gli spazzacamini valutano con un'occhiata il materiale di cui avranno bisogno.



### Protezione delle superfici

Che si tratti di un salotto o di una cantina, niente deve sporcarsi. Le superfici sono quindi ricoperte con cura prima dei lavori di pulizia.



### Pulizia a secco

Con l'aiuto di una spazzola di metallo o di nylon, gli spazzacamini puliscono il bruciatore, i condotti, i tubi di scarico e il camino.

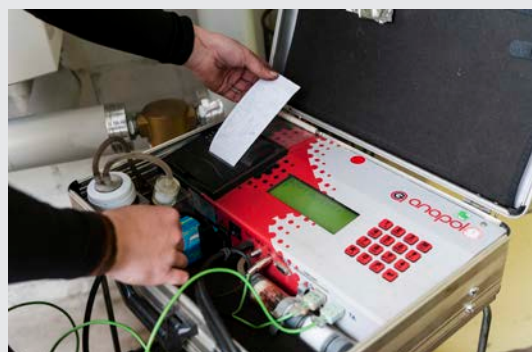
### Pulizia alcalina

Tramite un polverizzatore l'impianto viene rivestito da un prodotto che scioglie i resti di fuliggine lubrificando le superfici.



### Controllo della combustione

I fumi evacuati dall'impianto sono analizzati con una sonda. Questi controlli per la protezione dell'ambiente sono obbligatori.



### Manutenzione degli impianti

Gli spazzacamini effettuano lavori di manutenzione e sostituiscono ad esempio le guarnizioni o altri pezzi difettosi.



### Contatto con la clientela

Ai clienti piace scambiare qualche parola e chiedere consigli per ottimizzare il riscaldamento e per prevenire gli incendi.





**Paola Solari, 24 anni, spazzacamino indipendente**

**Dopo aver conseguito** l'AFC come creatrice d'abbigliamento, Paola Solari ha deciso di intraprendere un tirocinio come spazzacamino. «Ho sempre ambito a professioni artistiche, ma dopo il tirocinio non c'era lavoro, allora mi sono chiesta cosa volessi fare da piccola... Credo che questi professionisti abbiano sempre esercitato un certo fascino della divisa su di me!» Paola è una delle poche ragazze in questa professione, afferma che non bisogna basarsi sui pregiudizi: «Lavoro da uomo o da donna? Non vuol dire nulla: certo, alcune attività sono faticose,

### Gestire i propri tempi

ma fattibili. Sviluppi le tue tattiche e fai un buon lavoro.» Dopo aver lavorato un paio d'anni presso la ditta in cui ha svolto il tirocinio e conseguito l'attestato professionale federale di controllora di impianti di combustione, Paola ha deciso di mettersi in proprio. «Mi piace avere più libertà e poter gestire il mio tempo, fare i lavori con più calma dà soddisfazioni.» Sebbene sia indipendente, talvolta Paola collabora con altre ditte: «Mi chiamano quando hanno un esubero di lavoro, cosa che a me fa molto comodo, dovendo ancora crearmi la mia clientela.» A conti fatti, Paola è soddisfatta delle sue scelte: «Ogni giorno vado in posti diversi e sono a contatto con molti clienti. Lavoro prevalentemente nelle valli, quindi mi occupo soprattutto di impianti a legna: stufe, camini, stufe a pellet... Ogni sera torno a casa ricoperta di polvere, ma contenta!»

**«Dopo il tirocinio** ho lavorato cinque anni come impiegato qualificato e poi ho passato l'esame di maestro spazzacamino. Tre anni dopo, ho potuto riprendere la concessione di una ditta che aveva cessato l'attività. Il mio team conta otto persone. Mi occupo principalmente di compiti amministrativi e di controlli di conformità. Ho seguito numerosi corsi di perfezionamento, in particolare nell'ambito della protezione antincendio. Si tratta di misure che mirano a proteggere le persone e gli oggetti contro i rischi legati ai sinistri. In qualità di maestro spazzacamino ho l'obbligo di controllare, su mandato dello Stato, che le canne dei camini di nuova generazione o gli impianti risanati siano conformi alle norme. Intervengo alla fine dei lavori, prima della messa in servizio. Effettuo perizie nell'ambito della concessione di permessi

### Prevenire i sinistri

di abitabilità: ricevo questi mandati da comuni che sono troppo piccoli per avere un ufficio tecnico e che ricorrono quindi a esperti indipendenti. Gli edifici sono esaminati nella loro totalità: locali tecnici, uscite d'emergenza, cucina, ecc. Controllo anche i materiali utilizzati, le distanze di sicurezza e l'omologazione delle attrezzature. Succede anche che degli architetti ricorrono ai miei servizi per definire i piani. Apprezzo l'aspetto tecnico di questi mandati differenti. È gratificante poter diversificare le attività e ampliare così le proprie conoscenze.»



**Laurent Dousse, 34 anni, esperto comunale antincendio**



**Benedikt Kuster, 45 anni, specialista in impianti di ventilazione**

**«Da dodici anni** gestisco una ditta di spazzacamini con due collaboratori in una zona rurale. Anche nella nostra regione sempre più edifici vengono costruiti o rinnovati secondo lo standard Minergie. Queste case particolarmente ben isolate richiedono una costante ventilazione dinamica. Visto che tali impianti devono essere liberati dalla polvere ogni 5-10 anni, ho colto l'occasione di creare

### Pulire gli impianti di ventilazione

un'altra attività, oltre a quella di spazzacamino. Durante un corso di formazione ho imparato a conoscere i vari tipi di impianto, a valutarne il grado di insudiciamento e a calcolare in modo corretto i lavori di pulizia necessari. I tubi dell'impianto di ventilazione dinamica non vengono puliti come i riscaldamenti, bensì con aria e spazzole rotanti. Ho perciò dovuto acquistare un impianto di evacuazione, che aspira la polvere dai tubi. La telecamera mi permette di controllare i tubi prima e dopo la pulizia. Gli impianti più recenti sono più semplici da pulire, invece nelle infrastrutture installate oltre dieci anni fa è più difficile perché non si aveva pensato alla necessità di pulire i tubi. La clientela per i lavori di spazzacamino non è la stessa di quella per la pulizia della ventilazione, distribuisco quindi ad architetti e proprietari di casa volantini che pubblicizzano i miei servizi. Lo scorso anno abbiamo pulito 15 impianti. Il mio obiettivo è poter eseguire 3-4 mandati al mese.»